



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Lucca

Come da convocazione, Mercoledì 30 Novembre c/o la Pia Casa si è svolta l'assemblea degli iscritti. Erano presenti, oltre ad alcuni componenti del Consiglio Direttivo, 9 iscritti e sono state depositate n° 4 deleghe.

Di seguito i punti discussi:

1. Relazione programmatica del Presidente:

Il Presidente illustra le attività svolte dall'ordine delle professioni infermieristiche di Lucca nell'anno 2022 e i progetti futuri. In particolare a livello nazionale illustra i gruppi di lavoro attivati dalla FNOPI in merito al contratto, ricordando che è stato un obiettivo raggiunto da parte della Federazione il riconoscimento dell'indennità specifica, al rapporto infermiere – cittadino e infermiere – OSS.

Sempre a livello nazionale ha ricordato che hanno risposto agli stati generali circa 10.000 infermieri e ha sottolineato come sia emersa in modo palese la necessità per gli infermieri di ricreare un'identità professionale forte.

Il Presidente poi ha proseguito ricordando che è nato il CERSI, ovvero il Centro Nazionale di eccellenza.

A livello regionale il Presidente ha ricordato che da poco è stato costituito il Coordinamento Regionale degli Ordini della Toscana, grazie al quale gli ordini potranno confrontarsi con la politica in modo più compatto, cosa che è stata già fatta per quanto riguarda l'ambito dell'emergenza – urgenza e che proseguirà con il confronto sull'infermiere di famiglia e comunità e l'adeguamento dei LEA.

Sempre a livello regionale (riflesso di un andamento nazionale) è emerso che la professione infermieristica non è più così appetibile come in passato, infatti, le richieste di iscrizione al corso di Laurea sono inferiori ai posti disponibili.

A livello locale il Presidente ha ricordato che è stato incontrato il sindaco di Lucca, quale presidente della conferenza dei sindaci della Piana di Lucca e che saranno incontrati anche i presidenti della conferenza dei sindaci della Garfagnana e della Versilia in modo da ricordare l'importanza della presenza dell'ordine quando vengono discussi temi che riguardino gli infermieri.

Il Presidente ha ricordato che l'Ordine mette a disposizione dei suoi iscritti, in modo gratuito, la consulenza legale e offre corsi di formazione a titolo gratuito, a tal proposito ricorda l'importanza della formazione continua che non deve essere vista solo come un obbligo bensì come momento di arricchimento personale e professionale.

Uno degli obiettivi per il futuro è sicuramente l'interlocuzione con la sanità pubblica e privata.

Il Presidente invita gli iscritti a mostrarsi all'esterno come una professione compatta.

2. Assestamento di bilancio 2022:

Il secondo punto non viene discusso in quanto non c'è stato assestamento di bilancio.

3. Schema di bilancio di previsione anno 2023:

Il Tesoriere illustra il bilancio di previsione per l'anno 2023. Ricorda che i bilanci degli enti pubblici devono risultare in pareggio, ovvero non ci devono essere né avanzi né disavanzi e che, una volta approvato, non permette variazioni ma solamente spostamenti tra le varie voci.

Il tesoriere ricorda che, grazie ad attente ed oculate gestioni del passato e ad una riduzione delle spese nel periodo pandemico, è presente un avanzo di gestione di circa 130.000€ che permette all'ordine di sopperire alle quote mancanti per morosità e ai primi mesi del 2023 in cui le quote non sono ancora pagate, nonché di affrontare eventuali imprevisti.

In relazione al bilancio di previsione il Tesoriere sottolinea che sono state aumentate le spese per le utenze, misura necessaria a causa degli aumenti delle stesse, sono state diminuite le spese postali e di cancelleria grazie all'introduzione massiva delle PEC ed è stata aumentata la voce del costo del personale per l'adeguamento ISTAT e per l'applicazione dei nuovi tabellari derivanti dal rinnovo del CCNL degli enti pubblici non economici.

Inoltre il Tesoriere sottolinea che il passaggio da Collegio a Ordine ha comportato maggiori spese a causa soprattutto dell'aumento burocratico e che il bilancio è, anche in alcune voci, diverso.

Da parte di un'iscritta viene chiesto perché l'ordine di Lucca abbia la quota più alta rispetto ad altri ordini della Toscana, in particolare a Livorno che ha la quota fissata a 56€.

Il Presidente risponde che Opi Lucca ha scelto di offrire assistenza legale e formazione gratuiti e che, probabilmente, gli ordini con una quota più bassa, offrono servizi diversi o in misura minore rispetto ad Opi Lucca portando come esempio anche il rilascio del certificato di iscrizione a titolo gratuito o la scelta di non rivalersi sugli iscritti delle spese postali per l'invio delle raccomandate ai morosi.

Si dà la parola alla Dott.ssa Farina, Presidente dei revisori dei conti, che conferma, che a seguito delle verifiche, il bilancio è formalmente corretto e pertanto l'assemblea si può esprimere sull'approvazione.

Un'iscritta chiede come sia possibile che una sua collega "sia stata sospesa perché non aveva pagato senza che ne sapesse niente e sia stata avvisata soltanto sul luogo di lavoro direttamente dalla coordinatrice".

La segretaria risponde spiegando la corretta procedura di sospensione, che non avviene per morosità, e della cancellazione, procedura a cui probabilmente è andata incontro la collega in questione, ricordando che prima della cancellazione vengono

inviare 3 raccomandate con ricevuta di ritorno, in cui si invita l'iscritto al pagamento della quota e in caso di impossibilità ad un colloquio con il presidente per valutare la possibilità di rateizzazione, senza interessi. Soltanto al termine delle 3 raccomandate, inviate in 3 mesi diversi, si riceve la comunicazione di cancellazione e che quindi l'iscritta debba aver ricevuto 4 raccomandate, che non essendo tornate indietro, sono sicuramente state ricevute. Un'altra iscritta ricorda anche che la rateizzazione non sarebbe dovuta per legge, ma è scelta dell'ordine di applicarla agli iscritti che ne abbiano bisogno. La segreteria quindi invita tutti i presenti a riflettere sulle voci che riguardano l'Ordine e ad avere sempre un pensiero critico e nel caso di dubbi a contattare l'ordine direttamente.

Al termine delle relazioni si passa alle votazioni, pertanto il Presidente chiede l'approvazione della Relazione programmatica.

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 9

Astenuti: 0

La relazione programmatica non è approvata.

Si passa alla votazione del bilancio di previsione anno 2023:

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 9

Astenuti: 0

Il bilancio di previsione non viene approvato.

Il presidente chiede quindi ai presenti di esprimere le motivazioni e chiede quali siano le modifiche da apportare al bilancio.

Un iscritto chiede delucidazioni in merito all'aumento delle spese nella voce di bilancio "spese per personale" e se possano essere ridotte. Il presidente risponde che sono derivanti dall'adeguamento ISTAT e dal rinnovo del CCNL così come spiegato dalla relazione del Tesoriere nonché dall'accantonamento del TFR che, a differenza dei dipendenti pubblici, è a carico del datore di lavoro. La dottoressa Farina sottolinea che la voce di bilancio è corretta così come è stata costituita e non sarebbe possibile diminuirla se non con una modifica contrattuale delle impiegate. Alla luce di quanto esposto l'iscritto chiede che non vengano fatte modifiche alla voce in questione.

Viene chiesto inoltre cosa significhi la voce "Consulenza" e se queste siano spese stabilite in precedenza o dipendano dal numero di consulenze richieste. Il tesoriere spiega che alla fine di ogni anno vengono chiesti dei preventivi ai professionisti che devono contenere sia le spese per lo svolgimento di attività routinarie sia il costo di eventuali prestazioni a carattere occasionale e che nella voce di bilancio sono quindi considerati i preventivi relativi alle spese routinarie. Al termine della spiegazione l'iscritto chiede che non siano apportate modifiche.

Un'iscritta chiede che siano spostati 3.500€ dalla voce “Promozione immagine infermieristica” alla voce “Attività didattiche” poiché non ritiene necessario spendere dei fondi in questo capitolo sottolineando che la maggiore valorizzazione della professione lo faccia l'esempio che i professionisti danno sul luogo di lavoro.

La modifica di cui sopra viene richiesta con i seguenti voti:

Voti favorevoli: 9

Voti contrari: 4

Alle 17.56 l'assemblea è conclusa.